



Regione Umbria

Giunta Regionale

**DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO,
ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE**
Servizio Aiuti alle imprese agricole

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. 2633 DEL 24/03/2020

OGGETTO: Bandi relativi alla Misura 16 – Sottomisura 16.4 – Tipologia di intervento 16.4.1 - Azione b2) del PSR per l’Umbria 2014-2020 - Differimento dei termini e delle scadenze endoprocedimentali e procedimentali

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8, “Semplificazione amministrativa e normativa dell’ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali”;

Visto il Regolamento interno della Giunta regionale – Titolo V;

Richiamati:

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul

- Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;
 - il Regolamento (UE) n. 1306/2013 Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;
 - il Regolamento delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014, che integra il regolamento (UE) 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;
 - il Regolamento delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione, dell'11 marzo 2014, che integra talune disposizioni del Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;
 - il Regolamento di esecuzione (UE) N. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR);
 - il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione, del 17 luglio 2014, recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
 - la decisione della Commissione C(2015)4156 del 12 giugno 2015 che approva il programma di sviluppo rurale della Regione Umbria 2014/2020, di cui la Giunta Regionale con deliberazione del 29 giugno 2015 n.777 ne ha preso atto;
 - Il Regolamento UE n. 2393/2017 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13/12/2017 che modifica i regolamenti UE n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), UE n. 1306/2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, UE n.1307/2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune, UE n.1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e UE n.652/2014 che fissa le disposizioni per la gestione delle spese relative alla filiera alimentare, alla salute e al benessere degli animali, alla sanità delle piante e al materiale riproduttivo vegetale;
 - la Decisione di esecuzione della Commissione europea del 28 gennaio 2020 C(2020)567 final con la quale è stata approvata la modifica (PO6) del PSR per l'Umbria 2014-2020, ratificata dalla Giunta regionale con D.G.R. n. 71 del 12 febbraio 2020;

Vista la D.D. n. 370 del 16/1/2019 e s. m. e i. avente per oggetto: “Bando di evidenza pubblica concernente le norme procedurali per la presentazione delle domande e la concessione degli aiuti ai sensi del PSR per l’Umbria 2014/2020, Misura 16 – Sottomisura 16.4 – Tipologia di intervento 16.4.1 - Azione b2) Cooperazione di filiera per la creazione e lo sviluppo di filiere corte per la valorizzazione dei cereali destinati all’alimentazione umana”;

Vista la D.D. n. 371 del 16/1/2019 e s. m. e i. avente per oggetto: “Bando di evidenza pubblica concernente le norme procedurali per la presentazione delle domande e la concessione degli aiuti ai sensi del PSR per l’Umbria 2014/2020, Misura 16 – Sottomisura 16.4 – Tipologia di intervento 16.4.1 - Azione b2) Cooperazione di filiera per la creazione e lo sviluppo di filiere corte per la valorizzazione del latte e dei suoi derivati”;

Vista la D.D. n. 372 del 16/1/2019 e s. m. e i. avente per oggetto: “Bando di evidenza pubblica concernente le norme procedurali per la presentazione delle domande e la concessione degli aiuti ai sensi del PSR per l’Umbria 2014/2020, Misura 16 – Sottomisura 16.4 – Tipologia di intervento 16.4.1 - Azione b2) Cooperazione di filiera per la creazione e lo sviluppo di filiere corte nel settore della produzione e commercializzazione della frutta in guscio;

Vista la DGR n. 165 dell’11/03/2020 avente per oggetto: Impatti economici dell’emergenza sanitaria: Indirizzi ai servizi regionali che erogano aiuti pubblici, benefici, contributi e finanziamenti comunque denominati alle imprese umbre, con la quale viene dato incarico ai dirigenti responsabili dei servizi regionali competenti nella gestione di qualsiasi procedura pubblica finalizzata all’erogazione di aiuti pubblici, benefici, contributi e finanziamenti comunque denominati, che prevedano l’utilizzo di risorse pubbliche comunitarie, nazionali e regionali a favore delle imprese umbre, di porre in atto ogni possibile intervento gestionale che possa, nel rispetto delle normative comunitarie, nazionali e regionali di riferimento di tempo in tempo vigenti:

- semplificare ulteriormente le modalità di accesso previste da avvisi, bandi e procedure pubbliche in corso di attivazione o che saranno attivate;
- prorogare, differire o sospendere termini e scadenze di termini endoprocedimentali o procedimentali quali a mero titolo esemplificativo e non esaustivo quelli connessi a scadenze di avvisi o bandi, integrazioni documentali, presentazione rendicontazioni, non derivanti direttamente da norme o atti vincolanti nazionali o comunitarie,

qualora richiesto, per i singoli procedimenti, dalle singole imprese e/o loro associazioni di rappresentanza in relazione agli effetti sul sistema produttivo della richiamata emergenza sanitaria;

Atteso che con determinazione dirigenziale n. 2350 del 16/03/2020 avente per oggetto: *Bandi relativi alla Misura 16 – Sottomisura 16.4 – Tipologia di intervento 16.4.1 - Azione b2) del PSR per l’Umbria 2014-2020 Differimento dei termini e delle scadenze endoprocedimentali e procedimentali* è stato disposto il differimento, per un periodo che va dal 01/03/2020 al 25/03/2020 di tutti i termini e scadenze relativi alle domande di sostegno e di pagamento per la Tipologia di Intervento 16.4.1 azione b2) del PSR per l’Umbria;

Visto il Decreto Legge 17 marzo 2020 , n. 18 recante “Misure di potenziamento del Servizio

sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19" ed in particolare l' Art.103 (Sospensione dei termini nei procedimenti amministrativi ed effetti degli atti amministrativi in scadenza) che al punto n. 1 prescrive quanto segue:

"Ai fini del computo dei termini ordinatori o perentori, propedeutici, endoprocedimentali, finali ed esecutivi, relativi allo svolgimento di procedimenti amministrativi su istanza di parte o d'ufficio, pendenti alla data del 23 febbraio 2020 o iniziati successivamente a tale data, non si tiene conto del periodo compreso tra la medesima data e quella del 15 aprile 2020. Omissis.";

Visto il DPCM del 22 marzo 2020: Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale, con effetti fino al 03/04/2020;

Vista la nota della Federazione Regionale degli Ordini dei Dottori Agronomi e Forestali dell'Umbria in data 12/03/2020 con la quale si invita l'Amministrazione Regionale a procrastinare tutte le scadenze previste per le diverse misure del PSR nonché le tempistiche per adempiere alle richieste di integrazione già avanzate da parte degli Uffici regionali, rinviando tutte le scadenze alla fine dell'emergenza e facendo decorrere i termini previsti dal giorno successivo alla chiusura della fase emergenziale;

Atteso che con le determinazioni dirigenziali n. 599/2020, n. 1247/2020 e n. 1248/2020 sono state approvate le graduatorie relative alla Tipologia di Intervento 16.4.1 azione b2) del PSR per l'Umbria 2014-2020 e che, in conseguenza di tali atti le imprese ammesse a finanziamento hanno assunto l'impegno di rendicontare i propri programmi di investimento nei termini stabiliti nelle comunicazioni di concessione;

Valutato che le misure per il contenimento dell'epidemia con le conseguenti limitazioni nello spostamento di personale e merci stanno impedendo lo svolgimento delle attività richieste per il completamento dei programmi di investimento da parte dei beneficiari della Misura in questione, ritardando la presentazione delle domande di pagamento del saldo entro i tempi stabiliti;

Atteso che tale situazione di difficoltà farà presumibilmente sentire i suoi effetti per un periodo che andrà ben oltre l'attuale durata dello stato emergenziale;

Ritenuto pertanto opportuno, in conseguenza delle indicazioni fornite dalla Giunta Regionale, delle richieste da parte della Federazione Regionale degli Ordini dei Dottori Agronomi e Forestali dell'Umbria e delle oggettive difficoltà che le imprese stanno affrontando a causa dell'emergenza sanitaria in corso prevedere, che tutti i termini e scadenze di termini endoprocedimentali o procedurali successivi al 22/02/2020 e relativi alle domande di pagamento per la Tipologia di Intervento 16.4.1 azione b2 del PSR per l'Umbria, ai sensi dei bandi e delle graduatorie approvati con gli atti precedentemente citati, vengano differiti di tre mesi;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

Determina

- di prevedere, per le motivazioni in premessa riportate, che tutti i termini e scadenze di termini endoprocedimentali o procedimentali successivi al 22/02/2020 e relativi alle domande di pagamento per la Tipologia di Intervento 16.4.1 azione b2 del PSR per l'Umbria, ai sensi dei bandi e delle graduatorie approvati con gli atti precedentemente citati, vengano differiti di tre mesi;
- di disporre la pubblicazione del presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Umbria;
- di dichiarare che il presente atto è immediatamente efficace.

Perugia lì 23/03/2020

L'Istruttore
Paolo Guelfi

Istruttoria firmata ai sensi dell' art. 23-ter del Codice dell'Amministrazione digitale

Perugia lì 23/03/2020

Si attesta la regolarità tecnica e amministrativa
Il Responsabile
Paolo Guelfi

Parere apposto ai sensi dell' art. 23-ter del Codice dell'Amministrazione digitale

Perugia lì 24/03/2020

Il Dirigente
Franco Garofalo

Documento firmato digitalmente ai sensi del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82, art. 21 comma 2